

**IL SIGNORE È VICINO
A CHI HA IL CUORE FERITO**



Va dietro a quella perduta

Domenica 9 marzo 2014

**DIOCESI DI MILANO
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
DECANATO SAN SIRO**

Centro Rosetum Via Pisanello n. 1 – h. 16.30

Introduzione

È Dio il principio di tutto e il sostegno della vita intera: anche i torti e le ragioni, così come la giustizia umana, perdono consistenza davanti al suo amore misericordioso e alla sua giustizia.

Un Dio che trova gioia nell'amarci e fa festa ogni volta che ci ritrova. Un Dio che scandalosamente, contro ogni logica terrena, mangia con i peccatori e non fa calcoli di convenienza: è questo il volto del Signore, la verità che ciascuno cerca, la salvezza che toglie ogni paura.

Quando sperimentiamo di esserci "persi", affidiamoci a colui che è venuto a cercarci, riflettiamo sul cammino percorso da Gesù che è venuto a salvarci, confidiamo nel suo grande amore e ricordiamo che ognuno di noi è prezioso ai suoi occhi

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

Guida: Invochiamo il dono dello Spirito di Dio: lui che è il Maestro interiore guidi la nostra preghiera e plasmi in noi un cuore a immagine e sulla misura di quello di Gesù.

T: manda il tuo Spirito Signore e rinnova la faccia della terra.

Canto iniziale: Resta accanto a me

*Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.*

Il tuo sguardo puro
sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare
solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché. Rit.

Salmo 118

¹Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

*⁴Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.*

⁵Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

*⁶Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?*

⁷Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

*⁸È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nell'uomo.*

⁹È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nei potenti.

*¹⁴Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.*

¹⁶La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

*¹⁷Non morirò, resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.*

¹⁸Il Signore mi ha provato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

Insieme: Gloria

Silenzio: ciascuno sceglie la parola o la frase del salmo in cui il Signore gli parla e la legge per condividere la propria preghiera con tutti.

Lettura dal vangelo secondo Luca (15,1-10)

¹Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.

²I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

³Ed egli disse loro questa parabola:

⁴«Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la ritrova? ⁵Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, ⁶va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". ⁷Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

⁸«Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? ⁹E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto".

¹⁰Così, io vi dico, vi è più gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Parola del Signore

LECTIO

Silenzio di preghiera e di riflessione

- Sento, sperimento un Gesù che mi viene a cercare, che rischia tutto per me, che è pronto a morire per me?
- I farisei non accettano un Gesù che se la caccia per i peccatori, che condivide il cibo con loro. Così facendo si auto escludono dalla comunione con Gesù. Quando anch'io giudico mi allontano dalla comunione con Gesù, quando mi sento bisognoso della sua misericordia ho già iniziato un cammino di comunione e di gioia. Quando Giudico? Quando domando la misericordia di Dio?
- Posso sperimentare una gioia di un cammino che mi fa ritornare nella comunione con Gesù?
- Come condividere con il Signore la gioia di un cammino di ritrovamento?

Risonanza personale e intenzioni libere di preghiera

“Pazzo d’amore”

*Chi non lascerebbe le 99 nel deserto per cercare la smarrita?
Forse noi no; ma Gesù è un pastore speciale!*

Chi farebbe questo? Solo chi ama così il gregge da non esitare a lasciare tutto per quell’unica pecora. E’ un amore esagerato pronto a dare la vita anche solo per ritrovare un peccatore .

La gioia di Gesù Buon pastore sta nella sua “pazzia” di rischiare tutto per noi. Il bello, è che condivide questa gioia con il Padre e con chi viene ritrovato.

Padre Nostro

Benedizione

Il Signore ci benedica e ci protegga. **Amen**

Rivolga il Suo sguardo su di noi e ci doni la Sua misericordia.

Amen

Faccia splendere il Suo volto su di noi e ci doni la Sua pace.

Amen

Vi benedica Dio onnipotente, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Canto: Perché tu sei con me

*Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore o Signore.*

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me
dove mi fai riposare. *Rit.*

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro. *Rit.*

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. *Rit.*

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni. *Rit.*



**Prossimo appuntamento:
DOMENICA 13 aprile 2014 - Ore 16,30
*Gli corse incontro e lo abbracciò (Lc 15, 11-32)***